

n. escursione:	<b>29</b>	Data:	<b>Giovedì</b>	<b>17</b>	<b>Agosto</b>	<b>2017</b>
Escursione:	<b>Punta di Larescia da Camperio (CH)</b>					
Ritrovo/Partenza				Equipaggiamento	<b>DI MEDIA MONTAGNA</b> (adeguato per la stagione)	
<b>PIAZZALE STADIO</b>	<b>06.00</b>	<b>CIMITERO BELFORTE</b>	<b>06.30</b>	Calzature da trekking:		
Mezzo di trasporto		<b>BUS</b>		Scarponi	<b>SI</b>	
Altezza massima mt		Tempo salita:		** Difficoltà:	<b>E</b>	Tipo gita: <b>ESC</b>
Dislivello salita mt		Tempo discesa:		Fatica:	<b>F1</b>	**** Tipo percorso <b>AR</b>
Dislivello discesa mt		Tempo totale:	<b>06.00</b>	Bastoncini:	<b>Consigliati</b>	Ora prevista rientro
Dislivello totale mt	<b>1050</b>			Durata giorni:	<b>1</b>	Documento per l'espatrio: <b>SI</b>
Acqua sul percorso		Accompagnatori:	<b>Tadiello Mariano – Malguzzi Franco.</b>			
Periodo consigliato:						

*Eventuale rifugio:* Capanna Gorda m. 1800

*Note:* Tra gli anni 2010 e 2011 sulla cima è stato ricostruito il nuovo bivacco Baitin o Nido d'Aquila nello stesso luogo del vecchio, ormai fatiscente e vinto dal corso del tempo. Si tratta di un cubo in legno (3mx3mx3m) rivestito in pannelli di alluminio anodizzato e dotato di ampie finestre sulle pareti che permettono l'osservazione a 360° del panorama: dalla cima dell'Adula alla vallata del Lucomagno, dal Sosto e dal Piz Terri al Pizzo Molare. Il bivacco è dotato di un interessante sistema automatico di riscaldamento utilizzando l'energia di pannelli solari.

*Percorso stradale:* Varese – Gaggiolo – Mendrisio – Autostrada, uscita a Biasca – Direzione Lucomagno – Olivone – Passato Olivone si prosegue sulla strada per il Lucomagno fino a Camperio Ospizio, si parcheggia in uno slargo della strada appena prima del ristorante, a fianco di un ponticello (m. 1190).

*Descrizione itinerario escursione:* Si attraversa la strada e subito a sx si trova la palina con cartello indicatore per la Cap. Gorda. Il sentiero sale sulla sx della valle di Santa Maria per poi voltare in direzione sud fino ad incontrare la strada che in pochi metri porta all'alpe Rambott (m. 1325) – palina con cartello indicatore per la Cap. Gorda. Ora si continua nel bosco nella zona dell'Alpe di Sgianaresc passando vicino a diverse baite ben tenute fino ad incontrare nuovamente la strada asfaltata che in poche centinaia di metri porta al Pian di Cassinella (m. 1737); da qui, sempre nel bosco, con alcuni tagli della strada su prato si arriva al bellissimo nucleo dei monti di Gorda e appena dopo alla Capanna.

Dalla Capanna Gorda, tenendosi sulla dx del pratone, si arriva nei pressi di una fattoria da dove prosegue, ben segnato in bianco e rosso e senza difficoltà in direzione nord-ovest, il sentiero che conduce ad incontrare la cresta che, percorsa in direzione nord, porta in pochi minuti alla Punta di Larescia ed al bivacco. Il ritorno avviene per la stessa via di salita.

**N.B.** Per chi pensa di **NON ARRIVARE** sulla cima è prevista una lunga sosta all'altezza della Capanna Gorda fino al ricongiungimento con chi ha effettuato l'intera escursione.